

Istituto Istruzione Superiore

"Della Corte Vanvitelli"
CAVA DE' TIRRENI (Salerno)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli - Cava de' Tirreni (Sa)

Anno scolastico 2016 - 2017

Classe 5 sez. D SIA

Consiglio di Classe:



COMPONENTE	DISCIPLINA
Narbone Elvira Natascia	<i>Religione</i>
Coppola Antonietta	<i>Lingua e Letteratura italiana, Storia</i>
Camardella Gennaro	<i>Lingua e Civiltà inglese</i>
Coppola Lucia	<i>Diritto, Economia Pubblica</i>
Aiello Maria	<i>Informatica</i>
Lamanna Paola	<i>Matematica</i>
Pilato Giovanni	<i>Economia Aziendale</i>
Quarello Antonella	<i>Scienze Motorie</i>
Adinolfi Luciana	<i>Laboratorio Informatica</i>
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Franca Masi
IL COORDINATORE	Prof.ssa Lucia Coppola

PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.

L'indirizzo "*Amministrazione, finanza e marketing*" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "*Sistemi informativi aziendali*", si propone di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da dieci studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, ad onor del vero, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' più lento.

I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che possono essere giudicati più che soddisfacenti.

Per alcuni allievi, causa l'impegno non sempre continuo nello studio e la frequenza a volte irregolare, si registrano risultati accettabili in diverse discipline.

Segue l'elenco degli studenti:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
Alfano	Annalaura	26/10/1998
Bove	Pietro	27/10/1998
Cuomo	Antonella	21/10/1998
D'Amato	Maria Anna	02/05/1997
D'Amico	Debora	27/11/1998

Di Martino	Antonio Simone	30/12/1997
Laudato	Carmine	22/02/1999
Lodato	Giada	02/02/1998
Ruggiero	Stefania	08/02/1997
Sellitto	Antonio	04/06/1998

OBIETTIVI

Il consiglio di classe, alla luce del preventivo accertamento del livello di partenza e delle effettive esigenze della classe, ha ispirato la propria attività didattica-educativa al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

obiettivi formativo-educativi

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità della classe;
- sviluppare la capacità di discussione ed educare al rispetto delle idee altrui, delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali;
- formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- contribuire alla maturazione dell'identità personale e sociale ed allo sviluppo delle capacità decisionali;
- promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte universitarie e professionali;
- acquisire la capacità di recepire la complessità della società contemporanea per essere in grado di inserirsi efficacemente nella realtà economica e lavorativa;

obiettivi cognitivi

- sviluppare capacità linguistiche e di comunicazione, di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di interpretazione;
- conseguire un valido metodo di studio;
- acquisire le conoscenze e le competenze essenziali relative alle singole discipline, in armonia con le finalità del corso di studi frequentato;
- possedere la capacità di effettuare adeguati collegamenti tra discipline ed argomenti affini;
- maturare, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite, la capacità di formulare ed esporre adeguatamente il proprio pensiero.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione e di sufficienza sono esposti in maniera puntuale negli allegati al presente documento.

STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

PROVE D'ESAME

I docenti di Materie Letterarie e di Economia Aziendale, al fine di preparare adeguatamente gli allievi, nel corso dell'anno hanno somministrato alla classe prove scritte di verifica conformi alle tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.
- Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.
- Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.

Seconda materia:

- Impostazione metodologica corretta.
- Argomentazioni e proposta risolutiva coerente con le richieste della traccia.

Per la seconda materia è stata effettuata una prova scritta simulata. Parimenti è stata curata la preparazione al **colloquio finale** abituando gli studenti, nel corso delle lezioni e delle verifiche orali, ad effettuare gli

opportuni collegamenti tra le diverse conoscenze acquisite e ad esporre in modo soddisfacente le idee maturate ed il proprio pensiero.

TERZA PROVA

Sono state somministrate due prove simulate pluridisciplinari, di tipologia mista. (Per ognuna delle cinque discipline coinvolte, sono proposti due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta multipla).

CRITERI DI CORREZIONE:

Ad ogni risposta multipla esatta è stato attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è stato attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è stato attribuito un punteggio da 0 a 1.

Il punteggio finale è stato arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è risultato uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Il tempo massimo concesso per ogni prova è stato di novanta minuti.

In coerenza con l'indirizzo di studi, il Consiglio ha individuato le seguenti discipline quali oggetto delle suddette prove:

- Inglese, Matematica, Informatica, Storia, Diritto.

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

=conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);

=competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);

=capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e	Riesce ad applicare solo parzialmente e	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato

	superficiali	confusamente le conoscenze acquisite	e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il **credito scolastico** (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti *indicatori*:

- 1) assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- 2) rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- 3) impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 4) attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- 5) crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- 6) giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (*art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07*).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

È stato attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
 b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

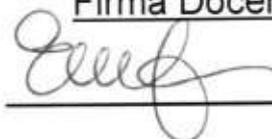
Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 10/05/2017.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline

Firma Docenti

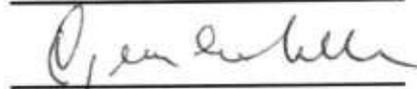
Religione



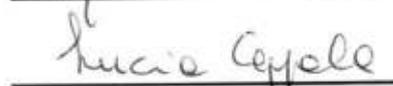
**Lingua e Letteratura Italiana,
Storia**



Lingua e Civiltà inglese



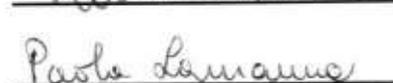
Diritto, Economia Pubblica



Informatica



Matematica



Economia Aziendale

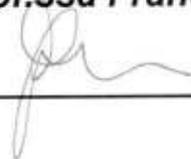
Scienze Motorie

Laboratorio Informatica

Gianni Pibb
Ornella Ornello
Luciano Alighi

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Franca Masi)



Allegati:

Griglie di Valutazione delle prove scritte

Schede analitiche delle singole discipline contenenti:

Conoscenze essenziali,
Obiettivi, competenze, capacità,
Modalità d'insegnamento
Strumenti di valutazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2016/2017

... COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
SATD.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato

Classe VD SIA

Tipologia
Tipologia
Tipologia
Tipologia

A: Analisi del Testo
B: Articolo di Giornale o Saggio Breve
C: Tema di Argomento Storico
D: Tema di Carattere Generale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punti
COMPETENZE LINGUISTICHE Padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci		1 - 6
Descrittori:		
Mostra una	ottima / soddisfacente capacità di utilizzo della lingua italiana. Organizza le proprie argomentazioni con equilibrio, competenza e linguaggio scorrevole e appropriato.	6
	adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio scorrevole, la forma è corretta	5
	sufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana Si esprime con un linguaggio semplice, con forma globalmente corretta.	4
	mediocre capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio semplice, con forma non sempre corretta.	3
	insufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. Linguaggio confuso, poco scorrevole, non del tutto corretto.	2 - 1

CONOSCENZE		1 - 6
Rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti		
<u>Descrittori:</u>		
Risponde in modo	alle consegne date ed alla tipologia di prova scelta.	
	eccellente / ottimo	6
	efficace / esauriente	5
	pertinente / essenziale	4
	superficiale / incerto	3
	inadeguato	2 - 1

CAPACITÀ E AUTONOMIA		Punti 1 - 3
Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni del candidato, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.		
<u>Descrittori:</u>		
Produce un testo che	testimonia adeguate conoscenze della tematica trattata, espone personali valutazioni, rivela interessanti capacità critiche e originalità nelle argomentazioni. rivela essenziale / superficiale conoscenza dell'argomento trattato e semplici capacità di valutazione personale.	3 2 - 1

CRITERI DI SUFFICIENZA
<i>Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto. Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia. Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.</i>

VALUTAZIONE PROVA

Competenze linguistiche	Conoscenze	Capacità e autonomia	TOTALE PUNTI
PUNTI 1-6	PUNTI 1-6	PUNTI 1-3	

Il Presidente

.....

I Commissari

.....

Griglia di valutazione seconda prova scritta
ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____ Classe _____ Sez. _____

PARTE DESCRITTIVA

A) Correttezza formale e completezza delle informazioni	Fino a punti 2	Punti
1) trattazione parziale e <i>non</i> corretta <i>in tutto</i> o in parte	Fino a 1 punto	
2) analisi articolata e corretta, ma non approfondita	Punti 1,5	
3) trattazione approfondita e corretta	Punti 2	
B) Qualità della comunicazione		
1) decodificazione del testo <i>impossibile</i> o difficile	Fino a 1 punto	
2) esposizione chiara ed ordinata	Punti 1,5	
3) comunicazione efficace, concetti organizzati in modo logico ed appropriato	Punti 2	
Punteggio complessivo della parte descrittiva		

PARTE ELABORATIVA – APPLICATIVA

A) Rispetto dei vincoli della traccia	Fino a punti 4	Punti
1) <i>non rispettati</i> o rispettati solo in parte	Fino a 2 punti	
2) rispettati in gran parte	Punti 3	
3) rispettati tutti	Punti 4	
B) correttezza delle voci e della loro collocazione	Fino a punti 4	Punti
1) conoscenza di regole e principi <i>assente</i> o modesta	Fino a punti 2	
2) conoscenza di regole e principi complete, ma superficiali	Punti 3	
3) elaborazione corretta e precisa	Punti 4	
C) Coerenza degli importi	Fino a punti 3	Punti
1) valori incoerenti o <i>poco coerenti</i>	Fino a 1 punto	
2) rielaborazione accettabile	Punti 2	
3) rielaborazione buona/ottima	Punti 3	
Punteggio complessivo della parte elaborativa – applicativa		

Punteggio proposto ____/15 [M] [U] Punteggio attribuito ____/15_ [M] [U]

Cava de' Tirreni, _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
Commissione SATD.....

SCHEMA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17

STUDENTE _____ Classe V sez. D SIA
 data _____

CONOSCENZE

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Storia							
Diritto							
Informatica							
Inglese							
Matematica							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
	Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta. Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	0 - 3 4 - 6 7 - 9 10	Scarsa Insufficiente Mediocre SUFFICIENTE	11 - 12 13 14 15

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze-Competenze- Abilità/Capacità)	N° ORE
MODULO 1	RIPASSO SOCIETA' DI CAPITALE			
COMPETENZE	- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali tipiche delle spa			
	Scritture contabili relativi alle principali operazioni societarie: Costituzione Riparto utile d'esercizio Aumento e riduzione di capitale Prestito obbligazionario Iscrizione negli schemi di bilancio	- Redigere la contabilità. - Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. - Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.	Analizzare , interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni societarie più ricorrenti	20
MODULO 2	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE			
COMPETENZE	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative			
U. D. 1 Contabilità generale	Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite La subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio	Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR .le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; il contratto di subfornitura; il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Analizzare , interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti	35
U. D 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.	Analizzare , interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare , interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici	30

		Identificare la procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.		
U. D 3 - 4 3. Analisi di bilancio per indici 4. Analisi per flussi	L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio Indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.	Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi, soprattutto con i principali quozienti di bilancio Redigere rendiconti finanziari semplici e soprattutto nella parte I	30 20
MODULO 3	FISCALITÀ D'IMPRESA			
COMPETENZE	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali			
U. D 5 Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette	Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa I principi di determinazione del reddito fiscale La base imponibile IRAP Il reddito imponibile IRES La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES La dichiarazione dei redditi Il versamento delle imposte	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare Redigere le scritture in P.D. delle imposte di competenza	Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici Calcolare le imposte in modo abbastanza accettabile	5

MODULO 4	CONTABILITÀ GESTIONALE			
COMPETENZE	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti			
U. D 1 - Metodi di calcolo dei costi	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing) I costi congiunti I costi standard	Individuare le caratteristiche delle informazioni Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard	Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo	20
U. D 2 Costi e scelte aziendali -	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali L'accettazione di nuovi ordini Il mix di prodotti da realizzare Il make or buy La break even analysis La valutazione delle rimanenze L'efficacia e l'efficienza aziendale	Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale Calcolare il costo suppletivo Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna Risolvere problemi di scelta make or buy Applicare l'analisi differenziale Individuare gli obiettivi della break even analysis Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato Rappresentare graficamente il punto di equilibrio Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale Applicare i metodi del direct costing e del full costing nella valutazione delle rimanenze Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale	Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo	20

		<p>Calcolare il rendimento di un fattore produttivo Calcolare la produttività dei fattori produttivi Collegare metodologie e strumenti di cost management alle decisioni aziendali Individuare le modalità di tenuta della contabilità gestionale</p>		
MODULO 5	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE			
COMPETENZE	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p>			
U. D 1 Strategie aziendali	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</p>	<p>Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>	<p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, l'o.s.f., le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione</p>	10

<p>U. D 2</p> <p>Pianificazione e controllo di gestione</p>	<p>La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuarne gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria Redigere il budget economico e il budget patrimoniale</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive Redigere e interpretare un report</p>	<p>Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo</p> <p>Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni</p> <p>Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere</p>	<p>20</p>
<p>U. D 3</p> <p>Business plan e marketing plan</p>	<p>I piani aziendali Il business plan Il piano di marketing</p>	<p>Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Distinguere le differenti tipologie di business plan Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate</p>	<p>Descrivere un b. p. relativo ad un progetto imprenditoriale non particolarmente complesso</p>	<p>10</p>

MODULO 6	Prodotti bancari per le imprese		
COMPETENZE	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti		
U. D 1 - 2 1. Finanziamenti a breve termine	Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario I finanziamenti bancari alle imprese Il fido bancario L'apertura di credito Il portafoglio sconti Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.) Gli anticipi su fatture Il factoring	Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le diverse tipologie di fido bancario Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito Compilare la documentazione relativa alle aperture di credito in conto corrente Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari	Effettuare in modo sufficiente analisi, calcoli, rappresentazioni e rilevazioni contabili del conto corrente bancario e delle operazioni di finanziamento non particolarmente complesse
2. Finanziamenti a medio/lungo termine	I mutui ipotecari Il leasing finanziario	Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze Confrontare il leasing finanziario con il mutuo ipotecario	15

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 2 TOMO 1 (Mod 1)
 ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 1 EDIZIONE MISTA (MOD 2- 3)
 ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 2 EDIZIONE MISTA (MOD 4 - 5 - 6)
 Ed. Tramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- Metodi di insegnamento (metodologie): lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, problem solving, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- Mezzi e strumenti di lavoro: materiale multimediale; software applicativo; lim interattiva.
- Spazi: laboratorio informatico; auditorium; biblioteca.
- Verifiche e tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell'anno: sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare sullo standard della 2 prova d' esame.
- Criteri di valutazione: l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d'Istituto. Per quanto riguarda la valutazione della seconda prova scritta si è adottato un modello che separa la parte descrittiva da quella applicativa. Entrambe le schede vengono allegate al documento finale .

Cava de' Tirreni, 10/05/2017

Docente



MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI	COMPETENZE	MODALITA'D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI VAL. SUFF.
Operazioni di compravendita. E-enquiry form Advertising ads	Comprendere lo scopo di testi e documenti e lettere di carattere tecnico-commerciale	Conoscenza delle tematiche e correttezza morfologica	Lezione frontale Svolgimento di attività di comprensione, analisi e produzione di testi Conversazioni ed esercitazioni individuali orali e scritte – Pair work – Group work	Prove strutturate – Quesiti a scelta multipla e a risposta aperta – Esercizi di completamento – Prove semistrutturate – Elaborazione di lettere commerciali – moduli – e-mails, ecc.....	Saper utilizzare i registri della microlingua e del lessico commerciale
Marketing basics Advertising	Conoscenza delle principali caratteristiche del marketing e promozione pubblicitaria.	Conoscenza delle tematiche di marketing e promozione	Lezione frontale Svolgimento di attività di comprensione, analisi e produzione di testi Conversazioni ed esercitazioni individuali orali e scritte – Pair work – Group work	Prove strutturate – Quesiti a scelta multipla e a risposta aperta – Esercizi di completamento – Prove semistrutturate – Elaborazione di lettere commerciali – moduli – e-mails, ecc.....	Saper utilizzare i registri della microlingua e del lessico commerciale
Banche e servizi bancari	Remote banking E-banking e servizi bancari	Conoscenza delle operazioni bancarie e e-banking	Lezione frontale Svolgimento di attività di comprensione, analisi e produzione di testi Conversazioni ed esercitazioni individuali orali e scritte – Pair work – Group work	Prove strutturate – Quesiti a scelta multipla e a risposta aperta – Esercizi di completamento – Prove semistrutturate – Elaborazione di lettere commerciali – moduli – e-mails, ecc.....	Saper utilizzare i registri della microlingua e del lessico commerciale
Trasporto ed assicurazioni	Conoscenza dei principali vettori di trasporto. Assicurazioni.	Conoscenza delle modalità di trasporto e assicurazioni	Lezione frontale Svolgimento di attività di comprensione, analisi e produzione di testi Conversazioni ed esercitazioni individuali orali e scritte – Pair work – Group work	Prove strutturate – Quesiti a scelta multipla e a risposta aperta – Esercizi di completamento – Prove semistrutturate – Elaborazione di lettere commerciali – moduli – e-mails, ecc.....	Saper utilizzare i registri della microlingua e del lessico commerciale –

La rete informatica. Analisi e studio	Analisi delle reti.	Sviluppo ed analisi delle reti informatiche	Lezione frontale	Prove strutturate	Conoscenza delle tematiche.
--	---------------------	--	------------------	-------------------	-----------------------------------

Lingua e civiltà Inglese Anno scolastico 2016-17 Classe 5Dsia

Il Docente

Domenico Carullo

ECONOMIA PUBBLICA	TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE		Classe Quinta - Articolazioni AFM e SIA	
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	STRUMENTI E VERIFICHE	METODOLOGIA
<p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati.</p> <p>Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica.</p> <p>Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.</p>	<p>Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.</p> <p>Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati.</p> <p>Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive.</p> <p>Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.</p>	<p>Bisogni e beni pubblici.</p> <p>L'Economia Pubblica e il diritto tributario.</p> <p>La teoria delle scelte pubbliche.</p> <p>Evoluzione storica della finanza pubblica: finanza neutrale, funzionale e congiunturale.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione.</p> <p>Materiale fornito dal docente. Laboratorio multimediale.</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>
<p>Saper distinguere i tipi di Spesa Pubblica in relazione ai vari criteri.</p> <p>Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale.</p> <p>Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.</p> <p>Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.</p>	<p>Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della S.P.</p> <p>Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati e malati.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dell'attuale Sistema Sanitario Nazionale.</p>	<p>La Spesa Pubblica: nozione e classificazioni.</p> <p>Gli effetti economici della S.P.</p> <p>Le cause dell'espansione tendenziale della S.P.</p> <p>Il controllo dell'efficienza della S.P.</p> <p>La sicurezza sociale: assistenza, previdenza e ammortizzatori sociali.</p> <p>L'assistenza sanitaria. Il Sistema Sanitario Nazionale Italiano.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative.</p> <p>Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>
<p>Saper distinguere i diversi tipi di Entrate Pubbliche. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.</p> <p>Distinguere i diversi tipi d'imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale.</p> <p>Conoscere i principi giuridici delle imposte.</p> <p>Saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte.</p>	<p>Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi.</p> <p>Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva.</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.</p>	<p>Le entrate pubbliche: nozione e classificazioni.</p> <p>Pressione fiscale tributaria e finanziaria.</p> <p>Le Imprese Pubbliche. La privatizzazione.</p> <p>Imposta straordinaria e debito pubblico.</p> <p>Il problema del debito pubblico in Italia.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative.</p> <p>Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	STRUMENTI E VERIFICHE	METODOLOGIA
<p>Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano.</p> <p>Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la “manovra finanziaria”.</p> <p>Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo.</p> <p>Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell’UE possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel Patto di stabilità e crescita.</p>	<p>Saper leggere il Bilancio dello Stato.</p> <p>Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della Spesa Pubblica.</p> <p>Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico delle manovre finanziarie sulla spesa e sulle entrate.</p> <p>Saper confrontare il Bilancio dello Stato con quello degli Enti territoriali evidenziandone analogie e differenze.</p>	<p>Il bilancio dello Stato: definizione, struttura, classificazioni e controllo.</p> <p>I principi e le teorie sul Bilancio.</p> <p>Le politiche di Bilancio.</p> <p>Il moltiplicatore del SP.</p> <p>Il Bilancio dello Stato in Italia.</p> <p>La Finanza locale.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative.</p> <p>Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>
<p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario Italiano. Orientarsi nel sistema d’imposizione regionale e locale, evidenziandone i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e i relativi strumenti di controllo.</p>	<p>Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date.</p> <p>Saper determinare la base imponibile dell’IRPEF e dell’IRE.</p> <p>Saper calcolare l’Imposta Unica Comunale nelle sue componenti (IMU, TASI e TARI).</p> <p>Essere in grado di leggere un CUD e saper individuare, in base alle caratteristiche del soggetto passivo, il modello dichiarativo da utilizzare.</p>	<p>Il Sistema Tributario Italiano.</p> <p>Le principali Imposte dirette e indirette.</p> <p>I tributi locali e Regionali.</p> <p>Accertamento e riscossione delle imposte.</p> <p>Cenni sul contenzioso tributario.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative.</p> <p>Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>

ARTICOLAZIONE MODULI	
MODULO 1	La finanza pubblica e l’attività finanziaria dello Stato
MODULO 2	La Politica della Spesa
MODULO 3	La Politica delle Entrate
MODULO 4	Il Bilancio dello Stato
MODULO 5	Il Sistema Tributario Italiano

DIRITTO PUBBLICO		TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE		Classe Quinta - Articolazioni SIA e AFM	
COMPETENZE		ABILITÀ	CONOSCENZE	STRUMENTI E VERIFICHE	METODOLOGIA
Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi. Inquadrare gli organi dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti. Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione.		Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale. Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Classificazioni, struttura e funzioni degli organi costituzionali dello Stato. Cause e fasi del processo di formazione dell'UE. Composizione, funzioni e rapporti tra le Istituzioni comunitarie.	Libro di testo. Costituzione. Materiale fornito dal docente. Laboratorio multimediale. Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.
Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa. Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte. Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta.		Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Analizzare l'organizzazione della PA. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Classificare gli Enti pubblici in base alla loro diversa natura. Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo. Illustrare la disciplina degli Enti locali.	L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni. L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi. La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli altri Enti locali.	Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer. Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.
Descrivere le tipologie e le funzioni dei diversi provvedimenti amministrativi. Saper applicare la normativa in materia di procedimento amministrativo. Distinguere le diverse figure di invalidità degli atti amministrativi e i rispettivi effetti giuridici. Ricercare e analizzare la normativa in materia di contratti della PA. Conoscere la disciplina e l'evoluzione del rapporto di pubblico impiego. Comprendere le diverse possibilità di difesa nei confronti della PA.		Riconoscere gli elementi di un provvedimento amministrativo, analizzare le diverse fasi e valutarne l'invalidità. Distinguere i diversi tipi di beni e diritti pubblici. Evidenziare i caratteri distintivi dei contratti a evidenza pubblica. Individuare le fasi del procedimento di formazione di un contratto pubblico. Ricercare le fonti del rapporto di pubblico impiego e individuare la disciplina applicabile. Esporre i presupposti e la funzione dei diversi ricorsi amministrativi. Confrontare la tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti della PA.	Gli Atti e i provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo. L'invalidità degli atti amministrativi. I mezzi dell'attività amministrativa. L'espropriazione e gli atti ablativi. I contratti della PA. Il rapporto di pubblico impiego. La tutela nei confronti della PA: ricorsi amministrativi e giurisdizionali.	Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer. Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.

IIS “Della Corte - Vanvitelli” – Cava dei Tirreni

<p>Riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici. Individuare le differenze e le relazioni tra globalizzazione economica e giuridica. Comprendere i motivi e le conseguenze dell'attività internazionale delle imprese. Confrontare le possibili modalità di internazionalizzazione delle imprese.</p>	<p>Analizzare la natura della globalizzazione come fenomeno economico e giuridico. Comprendere l'evoluzione storica della globalizzazione. Riconoscere i diversi tipi di ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese. Applicare i criteri per la scelta di un mercato estero. Valutare gli elementi di scelta delle forme di internazionalizzazione. Compilare la modulistica contrattuale.</p>	<p>La globalizzazione e la sua evoluzione storica. Ostacoli e incentivi alla globalizzazione. I mercati internazionali e il ruolo delle imprese. Tipologie e forme d'impresе internazionali. La disciplina dei contratti internazionali.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>
<p>Solo per l'articolazione SIA Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali e della PA. Riconoscere la varietà e i vantaggi dei processi d'informatizzazione delle imprese e della PA. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>Applicare la normativa vigente alle pratiche operative svolte nella PA e comprendere l'importanza delle innovazioni tecnologiche. Riconoscere l'utilità degli strumenti dell'amministrazione digitale. Applicare la normativa vigente alle pratiche operative svolte in via automatica nelle imprese e valutarne i vantaggi. Riconoscere gli elementi obbligatori dei siti web e valutare gli strumenti per la realizzazione di attività di commercio elettronico. Utilizzare gli strumenti di comunicazione tra imprese e PA:</p>	<p>Il Piano di E-governement. Il Codice e gli strumenti dell'Amministrazione digitale: firma digitale, pagamenti elettronici, comunicazioni informatiche, PEC, protocollo digitale, conservazione digitale, siti internet, albo pretorio, documenti d'identificazione, risorse open-source. Impresa digitale e automazione. Tenuta delle scritture contabili con strumenti informatici. Forme di comunicazione aziendale. Il commercio elettronico. I rapporti tra imprese e la PA.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>

ARTICOLAZIONE MODULI	
MODULO 1	ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
MODULO 2	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
MODULO 3	L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
MODULO 4	LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI E DELLE IMPRESE
MODULO 5 (Solo per l'articolazione SIA)	L'INNOVAZIONE DIGITALE

Materia: INFORMATICA Classe : 5° sez. D - Sistemi informativi aziendali - A.S. 2016/2017

Libri di testo: EPROGRAM Informatica secondo biennio e quinto anno.

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione (tipologia di verifica)	Criteri di valutazione (criterio di sufficienza)
Data Base	Saper rappresentare semplici situazioni reali attraverso modelli. Conoscere le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati. Conoscere le caratteristiche di un sistema di gestione di D.B.	Lezioni frontali Esercitazioni in classe	Prove scritte; sviluppo di progetti. Verifiche orali	Capacità di analizzare semplici realtà, individuandone le entità coinvolte e le relazioni esistenti. Capacità di rappresentare il relativo livello logico utilizzando il modello relazionale. Conoscenza e capacità di utilizzo degli operatori logici relazionali per effettuare semplici interrogazioni D.B.
L'ambiente di sviluppo "ACCESS" e il linguaggio SQL	Saper definire tabelle, maschere, query , report partendo dal livello logico di un D.B. Impostare tabelle e query utilizzando istruzioni in SQL	Esercitazioni guidate in laboratorio Esercitazioni in classe.	Esercitazioni in laboratorio Sviluppo di progetti individuali e di gruppo.	Capacità d'interagire con l'ambiente di sviluppo "ACCESS" per implementare un semplice DB. Conoscenza delle principali istruzioni del linguaggio SQL
Sistemi operativi	Conoscere le problematiche relative allo sviluppo dei S.O. Conoscere la funzione di ogni modulo del S.O. e le tecniche di ottimizzazione delle risorse . Comprendere le funzioni di un S.O., utilizzandone le risorse di base.	Lezioni interattiva Problem solving Laboratorio	Verifiche orali Prove strutturate	Conoscenza generale delle problematiche di gestione di un S.O. Capacità di descrivere le funzioni di ogni modulo e le relative tecniche di ottimizzazione delle risorse
Pagine web	Saper creare e collegare pagine web utilizzando il linguaggio HTML interfacciandolo con il PHP al fine di gestire Data Base dinamici	Esercitazioni guidate in laboratorio	Sviluppo di progetti in laboratorio	Conoscere e saper utilizzare i principali tag HTML per realizzare pagine web statiche e dinamiche. Conoscere e sapere utilizzare le istruzioni principali del linguaggio PHP
Reti	Individuare le problematiche connesse all'elaborazione a distanza	Lezione interattiva Laboratorio	Verifiche orali Prove strutturate	Conoscenza delle caratteristiche generali delle reti e delle funzioni delle varie componenti che le costituiscono
INTERNET e i suoi servizi. Computer networks (modalità CLIL).	Conoscere le caratteristiche della rete Internet e dei suoi servizi. Comprendere le varie implicazioni sociali ed economiche dell'uso della rete.	Lezione interattiva.	Verifiche orali; prove strutturate	Conoscenza degli aspetti generali della rete e dei suoi servizi. Conoscenza delle varie problematiche connesse al suo uso in relazione soprattutto alla sicurezza e alla privacy . Capacità di individuare i vantaggi che la New Economy ha apportato alle aziende.

DOCENTE

Maria Aiello



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V D SIA
Libro di testo: Magliozzi-Attalienti-Cotroneo-Gallo "Testi nel tempo" Ferraro	Docente: Prof.ssa Antonietta Coppola

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Charles Baudelaire Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Individuare le radici della cultura del Novecento.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.- Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Alberto Moravia Carlo Levi Primo Levi	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra.- Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente
(Prof.ssa Antonietta Coppola)

Al. Coppola



Materia: STORIA **Classe:** V D SIA
Libro di testo: Brancati-Pagliarani "Voci della storia e dell'attualità" La Nuova Italia **Docente:** Prof.ssa Antonietta Coppola

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO L'ETÀ GIOLITTIANA LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici.- Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo.- Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale.- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari.- Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo.- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente
(Prof.ssa Antonietta Coppola)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "DELLA CORTE- VANVITELLI" CAVA DEI TIRRENI

MATEMATICA

Classe V sez. D SIA

Anno Scolastico 2016/17

Docente: Paola Lamanna

Totale ore settimanali: 3

MACROARGOMENTO: richiami e approfondimenti

-conoscere il piano cartesiano

-disegnare l'equazione di una retta o di una conica

-risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in una e due variabili

MACROARGOMENTO: funzioni di due variabili

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Lo spazio cartesiano a tre dimensioni.</p> <p>L'equazione del piano nello spazio cartesiano a tre dimensioni. Linee di livello.</p> <p>Le funzioni reali di due variabili reali.</p> <p>Classificazione e dominio.</p> <p>Le derivate parziali.</p> <p>I massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili.</p> <p>I massimi e minimi relativi e assoluti vincolati.</p>	<p>Saper fissare un sistema di riferimento nello spazio.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche dei punti nello spazio.</p> <p>Saper riconoscere l'equazione del piano nello spazio. Piani particolari.</p> <p>Saper interpretare le applicazioni delle linee di livello alle scienze e all'economia.</p> <p>Saper calcolare le derivate parziali di $z=f(x,y)$ applicando opportune regole di derivazione.</p> <p>Saper determinare, con le derivate, i punti di max. e di min. liberi e vincolati di $z=f(x,y)$.</p> <p>Saper determinare i punti estremanti di una funzione lineare di due variabili sottoposta a</p>	<p>Avere una buona padronanza dei concetti di base della geometria analitica.</p> <p>Classificare e determinare il dominio di una funzione di due variabili.</p> <p>Trovare i massimi, minimi o punti di sella di $z=f(x,y)$ con l'hessiano.</p> <p>Trovare i massimi e minimi vincolati con vincoli espressi da una funzione esplicitabile in una variabile.</p> <p>Trovare i massimi e minimi assoluti di $z=f(x,y)$ lineare in un insieme chiuso e limitato.</p>

	vincoli lineari.	
--	------------------	--

MACROARGOMENTO: la Ricerca Operativa

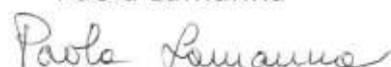
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La ricerca operativa: origini, fasi. I modelli matematici. La classificazione dei vincoli di un problema. I diversi tipi di problemi di scelta. La programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico. Modelli riconducibili a due variabili.	Saper riconoscere i problemi di ricerca operativa. Saper classificare i diversi tipi di problemi di scelta. Saper costruire il modello matematico del problema. Sapere rappresentare graficamente il modello. Saper distinguere tra i vari tipi di problemi di scelta. Saper risolvere i problemi di scelta con il metodo idoneo. Saper risolvere problemi di P.L. con il metodo grafico.	Risolvere i problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati (scelta nel continuo, nel discreto, scelta tra più alternative). Risolvere problemi di P.L. in due variabili e problemi di P.L. con più di due variabili in cui il sistema di vincoli contiene anche delle equazioni. In generale lo studente si servirà delle competenze acquisite relativamente alle funzioni di due variabili per risolvere problemi di R.O. e in particolare di P.L. e saprà rappresentare graficamente le funzioni e individuare i punti di particolare interesse economico.

Strategie: lezione frontale, discussione, analisi del testo, analisi delle proposte di soluzione, analisi degli errori, lavoro di gruppo, lavoro individuale.

Verifiche: esercizi, test , interrogazioni, colloqui informali ed interventi in itinere per la verifica del processo di apprendimento degli allievi.

Cava dei Tirreni, 10-05-2017

Paola Lamanna



SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 CLASSE 5 D SIA

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUATZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISILOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE.	PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

Antonio Gualco



I.I.S. "DELLA CORTE – VANVITELLI"

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

COMPUTERS NETWORK AND THE INTERNET SERVICES

Classe	5D SIA – Sistemi Informativi Aziendali
Disciplina non-linguistica	Informatica: Prof.ssa Maria Aiello
Lingua straniera	Inglese: Prof. Gennaro Camardella

Il progetto è stato pensato per incoraggiare un apprendimento di tipo cognitivo che coinvolgesse le discipline INFORMATICA ed INGLESE in un percorso integrato.

Obiettivi:

- Conoscere gli elementi di base delle reti di computer, le diverse classificazioni delle reti ed alcuni dei principali servizi offerti da Internet;
- Acquisire ed utilizzare la terminologia specifica in lingua inglese;
- Potenziare la competenza linguistica attraverso processi cognitivi individuali e contesti reali di attività.

Competenze:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
- Utilizzare linguaggi settoriali per interagire nei vari ambiti e contesti professionali .
- Individuare gli elementi fondamentali delle reti di computer ed i servizi ad esse collegati al fine di migliorare le attività aziendali;
- Utilizzare nuove tecnologie;
- Imparare ad imparare.

Conoscenze:

Struttura e funzionamento delle reti e di alcuni servizi ad esse collegati

Metodi e strumenti:

- Il percorso effettuato ha previsto lezioni frontali e collaborative con l'ausilio della LIM, nonché lezioni in laboratorio d'informatica e in laboratorio di lingue;
- Il monte ore è stato, complessivamente, di trenta ore.



IIS "Matteo Della Corte-Vanvitelli"- Classe V DSIA
Cava de' Tirreni.

Insegnamento della Religione Cattolica- a.s. 2016-2017 .

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. Viaggio in Europa.



5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Dives in misericordia.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio, definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco.	Leggere l'esperienza di Papa Francesco in Egitto con il Papa copto Tawardos II e Bartolomeo I, patriarca ortodosso di Costantinopoli. Unità nella diversità.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO La Pasqua, evento di salvezza

Cava de' Tirreni 01/06/2017

Prof.ssa Elvira Natascia Narbone



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
....Commissione SATD.....

SCHEMA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17

STUDENTE _____ Classe V sez. D SIA
data _____

CONOSCENZE

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Storia							
Diritto							
Informatica							
Inglese							
Matematica							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta. Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DIRITTO

1) Il Presidente della Repubblica:

- È irresponsabile penalmente
- È irresponsabile giuridicamente per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
- È irresponsabile per gli atti privati
- È responsabile come qualsiasi cittadino

2) L'attività giurisdizionale:

- È un'attività astratta
- È svolta dai giudici
- È svolta dai giudici e dal C.S.M.
- È un'attività di parte

3) L'attività giurisdizionale:

- È un'attività astratta
- È svolta dai giudici
- È svolta dai giudici e dal C.S.M.
- È un'attività di parte

4) Per acquistare la cittadinanza italiana per nascita è necessario:

- Nascere in Italia
- Avere entrambi i genitori italiani
- Risiedere in Italia fino alla maggiore età
- Avere almeno uno dei genitori italiani

5) Qual è la differenza fra i Regolamenti e le Direttive comunitarie?

6) Elenca i casi in cui il Parlamento opera in seduta comune.

1) Cosa si intende per time sharing?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Quali sono le funzioni fondamentali del nucleo di un sistema operativo?

.....

.....

.....

.....

.....

3) Cosa si intende con il termine BOOTSTRAP?

- un programma per navigare in Internet
- un programma di videoscrittura
- il caricamento del sistema operativo in memoria centrale
- l'interprete dei comandi

4) Si dice che un processo è nello stato di pronto:

- quando attende che gli venga assegnata la CPU
- quando attende di essere caricato in memoria centrale
- quando richiede un'operazione di I/O su una periferica
- quando il processo è in evoluzione perché gli è stata assegnata la CPU

5) Il throughput è:

- Il rapporto, espresso in percentuale, tra il tempo in cui la CPU opera e il tempo totale in cui il sistema operativo funziona
- L'attitudine di un sistema operativo ad essere eseguito su macchine diverse
- Il numero di istruzioni elementari eseguite nell'unità di tempo
- Il carico di lavoro imposto al sistema operativo per gestire se stesso

6) La paginazione è:

- Una tecnica di gestione della memoria virtuale che prevede la suddivisione del programma in blocchi di eguali dimensioni
- Un meccanismo di interruzione
- Una tecnica di gestione della memoria centrale che prevede la suddivisione in aree di ampiezza variabile
- Una tecnica di gestione della memoria centrale che prevede la suddivisione del programma in base a criteri logici

- 1) Quale tra le seguenti rette è l'intersezione del piano $z = 6x - 2y + 10$ con il piano Oxy di equazione $z = 0$
- $3x + 5 + y = 0$
 - $y = 3x + 5$
 - $y = -3x + 5$
 - $y = 3x - 5$

- 2) Il dominio della funzione $\sqrt{4 - x^2 - y^2}$ è costituito da tutte le coppie di numeri reali tale che:
- $4 - x^2 - y^2 < 0$
 - $4 - x^2 - y^2 > 0$
 - $4 - x^2 - y^2 \leq 0$
 - $4 - x^2 - y^2 \geq 0$

- 3) Una funzione lineare in due variabili ha come linee di livello:
- Curve concentriche
 - Rette parallele agli assi
 - Un fascio di rette parallele
 - Un insieme di rette incidenti

- 4) Una funzione $z = f(x, y)$ ha un massimo relativo in un punto $P_0(x_0, y_0)$ del dominio se esiste un intorno di P_0 tale che
- Per ogni P dell'intorno $f(P) \leq f(P_0)$
 - Per ogni P dell'intorno $f(P) \geq f(P_0)$
 - Per ogni P dell'intorno $f(P) \geq 0$
 - Per ogni P dell'intorno $f'(P) > 0$

- 5) Enuncia il teorema di Schwarz

- 6) Risolvi graficamente la disequazione $y \leq x^2$

Lingua e civiltà inglese

What types of insurance do people buy in relation to

- a. their house
- b. their pets
- c. their car and vehicles
- d. their computer?

What kind of risks are most businesses subject to?

- a. non payment of debts
- b. old machinery
- c. pollution
- d. taxation

What is indemnity?

- a. A fixed amount of money
- b. a kind of insurance policy
- c. financial compensation against risks
- d. the value of the item being insured

Most insurance companies are PLC.

- a. yes
- b. no
- c. sometimes
- d. only for some targets

Give a definition of Insurance

.....
.....
.....
.....
.....

What is Lloyd's of London?

.....
.....
.....
.....
.....

STORIA

1. L'ingresso degli Stati Uniti nel primo conflitto mondiale avvenne il 6 aprile 1917:

- a) per bilanciare l'uscita della Russia dal conflitto
- b) per ristabilire l'assetto geopolitico dell'Europa
- c) per accelerare la fine del conflitto
- d) perché la Germania aveva scatenato una guerra sottomarina

2. La collettivizzazione forzata delle terre è promossa da Stalin:

- a) per favorire i kulaki
- b) per aumentare la produzione agricola
- c) per frazionare grandi latifondi
- d) per reprimere i nemici della rivoluzione

3. Gli U.S.A. durante la crisi del 1929 :

- a) difesero la propria produzione inasprendo il protezionismo
- b) aumentarono l'erogazione dei crediti all'estero
- c) adottarono il sistema del libero scambio
- d) diminuirono i salari degli operai

4. Il " Piano Dawes " prevedeva:

- a) aiuti finanziari inglesi alla Germania
- b) la svalutazione del dollaro
- c) aiuti finanziari americani alla Germania
- d) l'occupazione della Ruhr da parte della Francia

5. Spiega quali erano le linee programmatiche della NEP: (max. 5 righe)

6. Cosa prevedeva il piano economico " New Deal " predisposto dal Presidente Roosevelt? (max. 5 righe)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
Commissione SATD.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17

STUDENTE _____ Classe V sez. D SIA
 data _____

CONOSCENZE

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Storia							
Economia pubblica							
Informatica							
Inglese							
Matematica							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
	Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.	0 - 3	Scarsa	11 - 12
Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1.	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ECONOMIA PUBBLICA

1. L'imposta è a scaglioni quando l'aliquota:
 - cresce all'aumentare della base imponibile
 - cresce all'aumentare della base imponibile ma si applica solo ad alcuni scaglioni di reddito
 - è costante per ogni scaglione ma aumenta in quello successivo
 - si applica solo ad alcune classi o scaglioni

2. La base imponibile è:
 - un tipo di tributo
 - la ricchezza a cui il contribuente attinge per pagare l'imposta
 - il rapporto tra l'ammontare dell'imposta e la somma imponibile
 - la grandezza alla quale si commisura l'imposta

3. Il debito pubblico rappresenta:
 - uno strumento di copertura del deficit pubblico
 - il deficit pubblico
 - un'imposta straordinaria
 - un debito che lo stato contrae con le banche

4. Il disegno di legge di stabilità deve essere presentato dal Governo alle Camere entro il:
 - 30 settembre
 - 15 ottobre
 - 30 novembre
 - 31 dicembre

5. Che cos'è il bilancio dello Stato?

6. Il bilancio annuale di previsione è strutturato in:

- ---

- ---

INFORMATICA

1) Come può essere definito un database?

.....
.....
.....
.....
.....

2) Cosa si intende per associazione uno a molti?

.....
.....
.....
.....
.....

3) Cos'è un browser?

- un protocollo
- un software che permette di visualizzare pagine web
- un software che permette ad utenti specializzati di costruire pagine web
- un software per proteggere pagine web

4) Quale tra i seguenti indirizzi di posta elettronica è scritto correttamente, supponendo che il nome dell'utente sia mary, il provider internet sia greenchip e la nazione sia l'Inghilterra

- green chip uk@mary
- mary@greenchip.uk
- mary .uk@greenchip
- mary.greenchip@uk

5) Data la tabella anagrafica A(Codice, Cognome, Città), per ottenere l'elenco delle anagrafiche dei soggetti che risiedono a Napoli, bisogna eseguire l'interrogazione:

- Proiezione di A su Città = "Napoli"
- Proiezione di A su Codice
- Selezione di A per Cognome = "Napoli"
- Selezione di A per Città = "Napoli"

6) Come si definisce Internet?

- è un insieme di protocolli che consentono la connessione fra elaboratori remoti
- è un insieme di reti o singoli nodi interconnessi logicamente con particolari protocolli
- è un insieme di elaboratori "server" collegati fra loro
- è un insieme di computer

MATEMATICA

1) Una disequazione lineare in due variabili ha per soluzione grafica:

- i punti di una semiretta
- i punti di un semipiano
- i punti di un segmento
- un poligono convesso

2) Un piano è rappresentato da un'equazione lineare nelle variabili x, y, z del tipo $ax+by+cz+d=0$. Il piano passa per l'origine se:

- $a = 0$
- $b = 0$
- $c = 0$
- $d = 0$

3) Il massimo o il minimo assoluto di una funzione lineare $z = f(x, y)$, se il dominio dei vincoli è un poligono, si trovano:

- nel centro del poligono
- in un punto interno al poligono
- solo in un vertice o in tutti i punti di un lato
- solo in un punto interno ad un lato

4) La ricerca operativa è:

- un supporto informatico
- un supporto militare
- un supporto logistico
- un supporto decisionale

5) Illustrare il significato geometrico della derivata parziale prima di $z = f(x,y)$ rispetto a x , nel punto $P(x_0, y_0)$.

6) Dare la definizione di massimo relativo della funzione $z = f(x,y)$.

Lingua e civiltà inglese

What types of insurance do people buy in relation to

- a. their house
- b. their pets
- c. their car and vehicles
- d. their computer?

What kind of risks are most businesses subject to?

- a. non payment of debts
- b. old machinery
- c. pollution
- d. taxation

What is indemnity?

- a. A fixed amount of money
- b. a kind of insurance policy
- c. financial compensation against risks
- d. the value of the item being insured

Most insurance companies are PLC.

- a. yes
- b. no
- c. sometimes
- d. only for some targets

Give a definition of Insurance

.....
.....
.....
.....
.....

What is Lloyd's of London?

.....
.....
.....
.....
.....

STORIA

1) Il 28 ottobre 1922:

- a) Mussolini diventa Presidente del Consiglio
- b) fu assassinato Giacomo Matteotti
- c) ci fu la marcia su Roma
- d) Mussolini fonda i Fasci di combattimento

2) Le "Leggi fascistissime" promulgate nel 1925 da Mussolini:

- a) decretarono finanziamenti per lo sviluppo del Mezzogiorno
- b) segnarono la trasformazione dello Stato liberale in regime totalitario
- c) confermarono le istituzioni dello Stato liberale
- d) abolirono il Parlamento sostituendolo con il Gran Consiglio del Fascismo

3) Il 30 gennaio 1933 in Germania:

- a) fu incendiato il Reichstag
- b) furono firmati gli accordi di Locarno
- c) furono assassinati i membri delle SA
- d) Hindenburg incaricò Hitler di formare il nuovo governo

4) L'Italia allo scoppio del secondo conflitto mondiale:

- a) si dichiara neutrale
- b) invade la Francia
- c) proclama la "non belligeranza" del Paese
- d) dichiara guerra alla Germania

5) Qual era il contenuto dei "Patti Lateranensi" sottoscritti l'11 febbraio 1929 da Mussolini e dal Cardinale Gasparri? (max 5 righe)

6) Le "Leggi di Norimberga" promulgate in Germania il 15 settembre 1935 cosa prevedevano? (max 5 righe)
